



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 658 del 17 SET. 2021

Oggetto: BT012A/10 Canosa di Puglia (BT) “Intervento di consolidamento dell’abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° stralcio completamento”.
AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS 50/2016 COSI’ COME MODIFICATO DALL’ART. 51 DEL D.L 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 108/2021, PER PERFORAZIONI DI SONDAGGIO ALLA TRIVELSONDA SRL, P. IVA 02305780757. INTERVENUTA EFFICACIA.
CUP J25D12000090001 - CIG 885886784F

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale ASSET Puglia

- VISTO** l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO** l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeriali delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e che, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e che, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzioni e di deroga di cui all’articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “*ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi*”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “*a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2, ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- TENUTO CONTO** che, nell'ambito degli interventi elencanti nel citato allegato 1 dell'Accordo di Programma, è compreso l'intervento individuato con il codice BT012A/10 COMUNE DI CANOSA *“Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° Stralcio completamento”*, per un importo di € 2.000.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 2 del 04.01.2021 con il quale è stato nominato, quale Responsabile Unico del Procedimento, la Geol. Daniela Di Carne in sostituzione dell'Ing. Daniele Sgaramella;

RICHIAMATI

- il Decreto Commissariale n. 109 del 29.03.2013 con il quale è stata finanziata la somma complessiva di € 2.000.0000,00 (duemilioni/00) necessaria per la realizzazione dell'intervento denominato "Consolidamento abitato. Cavità centro urbano - progetto 1° stralcio completamento", individuato con il codice di identificazione BT012A/10 nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma;
- il Decreto commissariale n. 338 del 10.10.2013 con il quale si è disposto di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto predisposto dall'Amministrazione comunale di Canosa di Puglia, nonché lo schema di lettera di invito predisposto da Invitalia Attività Produttive S.p.A., per un importo di euro 1.407.144,12 di cui euro 1.319.157,16 soggetti a ribasso d'asta ed euro 87.986,96 per oneri di sicurezza per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- il Decreto Commissariale n. 437 del 11.11.2013 con il quale è disposta l'aggiudicazione definitiva a favore della C.A.E.C. Società cooperativa con sede in Comiso (RG), con ribasso percentuale del 33,2931% corrispondenti ad € 879.968,85 oltre ad € 87.986,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo di € 967.955,81 oltre IVA;
- il contratto di appalto stipulato tra il Commissario Straordinario e la CAEC Società cooperativa, in data 07.05.2014 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma - Direzione Provinciale Idi Roma - Ufficio Territoriale di Roma 2 Aurelio n. 9442 - Serie 3 del 28.05.2014;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 2390 del 07.08.2015, il Soggetto Attuatore ha dichiarato risolto il contratto stipulato in data 07.05.2014 con C.A.E.C. Società cooperativa di Comiso (RG) per grave ritardo dell'appaltatore rispetto agli obblighi contrattualmente assunti;
- con atto di citazione dell'8.06.2016, il C.A.E.C. ha convenuto innanzi al Tribunale di Roma questa Stazione Appaltante al fine di ottenere una pronuncia giudiziale che dichiarasse l'insussistenza di ogni inadempimento da parte dello stesso in relazione al contratto d'appalto sottoscritto, quale aggiudicatario, in data 07.05.14 e



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

che, per l'effetto, disapplicasse, in quanto illegittimo, il provvedimento di risoluzione n. 2390 del 07.08.15 disposto a suo carico;

- avverso il suddetto atto di citazione, questo Ufficio si è costituito in giudizio, per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, richiedendo il rigetto della domanda e l'accoglimento della domanda riconvenzionale proposta;
- a definizione del giudizio in questione (iscritto al N.R.G. 55736/15), in data 19.03.2020 il Tribunale di Roma, Sez. II Civile ha emesso la sentenza favorevole n. 6803/20, pubblicata in data 30.04.2020, con la quale ha rigettato le domande proposte da C.A.E.C. e integralmente accolto la domanda riconvenzionale sollevata da questa Stazione Appaltante;
- avverso la suddetta sentenza n. 6803/2020, il C.A.E.C. ha proposto appello con istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della stessa, rigettata dalla Corte di Appello di Roma con ordinanza n. 5294/2020 del 16.07.2020;

CONSIDERATA la necessità di riappaltare l'esecuzione dei predetti lavori previo adeguamento del progetto esecutivo alle sopravvenute norme e disposizioni attuative, come pure ai più recenti indirizzi in tema di messa in sicurezza delle cavità ipogee in caso di interesse storico, archeologico e documentario dei beni interessati, qualora le condizioni al contorno e gli aspetti tecnologici consentano di percorrere soluzioni non invasive con adeguati margini di sicurezza;

VISTO il Decreto Commissariale n. 115 del 19.02.2021, con il quale si è proceduto, tra l'altro:

- ad indire una procedura ex art. 36, comma 2, lettera a del D. Lgs 50/2016 s.m.i. per l'affidamento dei servizi tecnici inerenti alla revisione ed adeguamento della progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo a base d'asta di € 70.000,00, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge, mediante invito a presentare offerta al seguente Operatore economico iscritto sulla Piattaforma Telematica EmPULIA: Ing. Paolo Greco, C.F./P.IVA [REDACTED]
- ad approvare lo schema di "Lettera di invito/Disciplinare di gara" con relativi allegati, che parti integranti e sostanziali del provvedimento, ne costituiscono gli atti per la procedura di affidamento del servizio *de quo*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 195 del 15.03.2021, con cui si è provveduto all'aggiudicazione ex art. 32, comma 5 e art. 33, comma 1, del D. Lgs 50/2016 s.m.i. dell'appalto dei servizi tecnici inerenti alla revisione e adeguamento del progetto esecutivo riferito ai lavori in oggetto (CIG: 8640036F3F) in favore del RTP con Ing. Paolo Greco mandatario, con Studio in [REDACTED], e che con successivo Decreto Commissariale n. 265 del 28 aprile 2021 si è dato atto della avvenuta efficacia della aggiudicazione ex art. 32, comma 7 del Codice;

VISTA la lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate, sotto riserva di legge, in data 24.03.2021 con cui è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura innanzi detti;

CONSIDERATA la necessità di eseguire le rilevazioni plano-altimetriche, le indagini geognostiche e le altre operazioni preparatorie (rilievo speleologico, scavo a mano, ecc..) occorrenti alla predisposizione dell'adeguamento progettuale dell'opera pubblica in oggetto;

VISTA la richiesta avanzata dall'Ufficio del Commissario di Governo al IV Settore LL.PP. del Comune di Canosa, prot. n. 1111 del 11.05.2021, di autorizzazione ad accedere alla "cavità n. 46", sita sul marciapiede di via Matteo Renato Imbriani in Canosa di Puglia (BT);

VISTA la richiesta di autorizzazione ad accedere, per le attività di indagini, prot. n. 2527/2021, formulata dal Commissario ai proprietari dell'immobile catastalmente identificato nel Comune di Canosa di Puglia (BT) al [REDACTED] in uno all'autorizzazione della proprietà [REDACTED], datata 13 maggio 2021;

VISTA la nota del 13.05.2021, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 2504 del 13.05.2021, con la quale il RTP incaricato ha richiesto l'emissione del provvedimento di autorizzazione ex art. 15 del DPR 327/2001, per accedere nelle aree di proprietà privata, catastalmente identificate nel Comune di Canosa di



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Puglia (BT) al [redacted], ovvero all'area destinata a giardino [redacted]
[redacted], dove insiste l'accesso alla "cavità n. 60";

- VISTA** l'autorizzazione all'accesso alle aree di proprietà resa dal Sig. [redacted] per l'esecuzione delle attività da eseguirsi nella "cavità n. 73", il cui ingresso è ubicato in area catastalmente identificata nel Comune di Canosa di Puglia (BT) [redacted] ivi incluse le necessarie operazioni di pulizia e scavo di sbancamento dei materiali di riempimento dell'accesso della suddetta cavità;
- VISTA** l'autorizzazione delle [redacted] e all'accesso alle aree di proprietà dove è ubicato l'ingresso alla "cavità n. 17", acquisita agli atti prot. n. 2722 del 26.05.2021;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 364 del 31.05.2021, con il quale si è determinato, tra l'altro, di contrarre e contestualmente affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, alla ditta MOSCA CRISTOFORO, [redacted], l'esecuzione dei lavori di sbancamento in corrispondenza dell'accesso alla cavità identificata col numero "73" e successivo ripristino dello stato dei luoghi, con idonei mezzi d'opera;
- VISTA** la nota datata 11 giugno 2021, acquisita agli atti prot. n. 3033 del 14.06.2021, con cui la ditta Mosca Cristoforo ha comunicato l'avvio delle suddette operazioni di sbancamento previste in corrispondenza della "cavità n. 73", giusta autorizzazione all'avvio dei lavori prot. n. 1270 del 03.06.2021;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 413 del 17.06.2021, con cui è stato autorizzato il RTP incaricato della progettazione ad accedere all'interno dell'area a giardino del suddetto condominio di [redacted] cui è amministratore [redacted];
- VISTO** l'accordo bonario sulla determinazione dell'indennità di occupazione temporanea sottoscritto in data 23.06.2021, acquisito agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 3229 del 23.06.2021, dal Soggetto Attuatore, dal RUP, dal Responsabile delle procedure espropriative dell'Ufficio del Commissario e dal Sig.re [redacted], proprietario, per propria quota parte di diritto pari ad 1/1, del bene immobile catastalmente identificato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Canosa di Puglia [redacted] dal quale si accede alla cavità sotterranea denominata "cavità n. 73";
- VISTO** il contratto di incarico professionale sottoscritto digitalmente il 01.07.2021 tra il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico della Regione Puglia e il RTP con Ing. Paolo Greco mandatario per un importo contrattuale pari a 69.650,00 (euro sessantanovemilaseicentocinquanta/00), oltre IVA e oneri previdenziali, determinato applicando la percentuale di ribasso offerta pari al 0,50% del prezzo indicato nella Lettera di invito;
- VISTA** la nota del 22 luglio 2021, acquisita agli atti in pari data prot. n. 3823, con la quale il Comune di Canosa, in riscontro alla succitata nota prot. n. 1111 del 11.05.2021, ha dichiarato il proprio nulla osta condizionato alla manomissione della grata in ferro per l'accesso alla "cavità n. 60";
- VISTA** la nota pec del 29 luglio 2021, acquisita in pari data al protocollo n. 3966, con cui il RTP ha reso disponibile, su *google drive*, il piano delle indagini di cui al contratto sottoscritto in data 01 luglio 2021, da effettuare per il perfetto svolgimento dell'incarico, in numero, ubicazione e prezzo unitario stabiliti negli elaborati di progetto, per un valore massimale di € 149.560,09 (compresi gli oneri di sicurezza pari a € 6.180,00), IVA esclusa come per legge;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 573 del 02 agosto 2021 con cui si è stabilito, tra l'altro, di:
- approvare il piano delle indagini preliminari alla progettazione e realizzazione dell'opera pubblica in oggetto predisposto dal RTP con Paolo Greco mandatario, in atti prot. n. 3966/2021;
 - avviare con tempestività tutte le attività necessarie all'attuazione del programma di indagine predisposto dal RTP con Ing. Paolo Greco mandatario, ivi comprese le attività necessarie per la scelta del contraente per ciascuna delle prestazioni individuate dal progetto, individuando, quale procedura, l'affidamento diretto ai



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.ii, come sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021;

- di approvare, ai sensi dall'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., le modifiche del contratto del 01.07.2021 per i servizi supplementari consistenti nella Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, assistenza giornaliera, misure e contabilità, per un importo suppletivo di € 8.000,00, oltre oneri previdenziali ed IVA dovuta come per legge;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i. denominato "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020, convertito con modificazione in legge n.120 del 11 settembre 2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, che permette alle Stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00, anche senza previa consultazione di più operatori economici, fermo restando quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto Commissariale n. 587 del 03.08.2021, con il quale si è proceduto, tra l'altro, ad affidare i sondaggi a perforazione e i saggi di scavo alla TRIVELSONDA SRL, con sede legale in [REDACTED] ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, previa verifica della sussistenza dei requisiti ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, per un importo ribassato del 20% pari a € 38.718,07, al netto degli oneri della sicurezza per l'attuazione del PSC pari a € 3.665,00, oltre IVA, per un totale complessivo di € 42.383,07 (diconsi quarantaduemilatrecentottantatre/07 euro);

DATO ATTO che con la sottoscrizione del predetto provvedimento, l'operatore economico ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni in oggetto alle condizioni, modalità, termini e prezzi stabiliti dal predetto atto, nonché dal capitolato speciale d'appalto di cui alla documentazione progettuale anzidetta e resa disponibile;

DATO ATTO che il predetto provvedimento di affidamento n. 587/2021 è sottoposto a condizione sospensiva e si perfeziona solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ed in particolare dell'assenza dei motivi di esclusione riconducibili all'articolo 80 del codice degli appalti;

ACCERTATO che sono pervenute le necessarie attestazioni, con esito positivo, richieste ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 agli enti competenti, anche per il tramite del sistema AVC pass;

TENUTO CONTO che in forza dell'art. 32, comma 10, del d. lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 (c.d. *stand still*) per la stipula del contratto;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di attestare l'avvenuto esito positivo degli accertamenti eseguiti, come da certificati acquisiti d'ufficio, richiesti ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 agli enti competenti, anche per il tramite del sistema AVC pass, e conservati agli atti del presente procedimento di verifica.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 3

Di dare atto dell'intervenuta efficacia dell'affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, a favore della TRIVELSONDA SRL, con sede legale in [REDACTED] codice fiscale/partita IVA [REDACTED] disposta con Decreto Commissariale n. 587 del 03.08.2021.

Articolo 4

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016.

Articolo 5

Di dare atto che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.

Articolo 6

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs 50/2016.

Articolo 7

Di notificare a mezzo PEC il presente provvedimento alla TRIVELSONDA SRL, [REDACTED] [REDACTED], nonché al Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Geol. Di Carne, e al Servizio Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per quanto di rispettiva competenza.



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Raffaele Sannicandro)

ex D.P.C.M.
10/12/2010

COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELEGATO
- DISSESTO IDROGEOLOGICO -